Giornale di Calabria
IL PRIMO QUOTIDIANO CALABRESE - Direttore: Giuseppe Soluri

Siclari: “All’ospedale di Locri non funzionano molti servizi essenziali”

Date : 30 maggio 2018

Il senatore Marco Siclari ha depositato un’interrogazione al Ministro della Salute “su una questione che, da sempre - è detto in un comunicato - gli sta a cuore ma che, oggi più che mai, alla luce dei fatti di cronaca accaduti, risulta essere improrogabile”. “La Locride - afferma il parlamentare nell’interrogazione - è un’area della città metropolitana di Reggio Calabria che copre una superficie di 1366,60 km quadrati e comprende 131.985 abitanti in 42 comuni. Attualmente, la principale struttura sanitaria presente nel territorio è il presidio ospedaliero di Locri, sede di pronto soccorso e di Dea-Dipartimento d’emergenza e accettazione di primo livello; per gli abitanti della quasi totalità dei comuni della suddetta area è possibile raggiungere il presidio ospedaliero di Locri attraversando almeno un altro comune, con conseguenti disagi ed evidenti inevitabili ritardi nell’accesso alle prestazioni, tra cui quelle più urgenti. La vastità territoriale dell’area della Locride necessiterebbe di una severa disciplina organizzativa al fine di non compromettere il diritto alla salute dei cittadini. Numerosi e recenti episodi di cronaca fanno emergere un evidente stato di criticità gestionale e strutturale che è opportuno porre all’attenzione del Governo”. Siclari, prosegue la nota, “ha messo in evidenza come, da articoli di stampa si apprende che dallo scorso sabato sia la Tac, sia una delle due apparecchiature per raggi X non funzionano e che il mancato intervento dei tecnici, secondo quanto evidenziato dagli operatori ospedalieri, deriverebbe dal mancato rinnovo del contratto con l’azienda incaricata della manutenzione, nei confronti della quale l’Asp sarebbe debitrice. A distanza di circa due anni, il reparto di radiologia del nosocomio di Locri, oltre ad essere privo del primario, nonostante il Commissario regionale avesse autorizzato il bando per l’assunzione nel mese di agosto 2015, registra una sensibile carenza in pianta organica, avendo solo tre medici radiologi che non possono garantire la turnazione”. “Un reparto di radiologia efficiente è condizione essenziale per il funzionamento di qualsiasi ospedale - ha ribadito Siclari - come riportato da un articolo di stampa, in più di una circostanza, la direzione sanitaria del nosocomio avrebbe informato i vertici dell’Asp di Reggio Calabria che la carenza di personale medico ha prodotto, nonostante l’impegno profuso, una riduzione del numero delle prestazioni, che si ripercuote negativamente sulla qualità dell’assistenza, non consentendo di fare diagnosi tempestive; a causa delle carenze strutturali sopra evidenziate, si registrano, ogni giorno, in tutti i reparti difficoltà nella gestione dei ricoveri, con conseguente danno economico per l’Azienda”. Siclari chiede quindi al Ministro “di quali elementi disponga e quali iniziative intenda adottare per verificare le criticità enunciate.”